

Al Maestro Riccardo Muti il premio San Zosimo nato a Lavena Ponte Tresa

Pubblicato: Martedì 20 Dicembre 2022



Dopo **Giuseppe Tornatore** la statuette del **Premio San Zosimo I Romano Pontefice**, istituito dall'**associazione culturale Reatium di Lavena Ponte Tresa**, è andata ad un altro gigante della cultura e dell'arte.

Ieri il premio è stato infatti conferito **al direttore d'orchestra Riccardo Muti**, al quale è stato consegnato in occasione dell'esecuzione della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi a Bologna.

Una delegazione dell'associazione composta da **Stefano Cropanese, Natalia Carpenco e Tommaso Pace**, ha raggiunto il Maestro Muti, per la consegna della preziosa statuette realizzata dallo scultore Carlo Cistaro.

Premio che Muti ha accettato con grande piacere: «Un riconoscimento che mi onora e che conserverò con gratitudine».

La statuette consegnata a Muti è quella dell'ottava edizione del premio, più volte rimandata a causa delle restrizioni legate al Covid.

«Abbiamo fortemente voluto conferire il San Zosimo **al Maestro Muti per il suo prezioso ministero culturale** – spiega il fondatore del premio, Stefano Cropanese – Un ministero reso attraverso attraverso musica sublime a cui si aggiunge il grande contributo di pensiero offerto **per la tutela e la**

promozione della musica sacra cristiana e per aver illuminato la coscienza dell'uomo contemporaneo sull'urgenza di recuperare il "valore spirituale" delle grandi composizioni, le quali, come scrisse Papa Benedetto XVI, "invitano ad elevare la mente verso Dio, per trovare in lui le ragioni della nostra speranza, e a costruire un mondo nel quale risuoni la melodia consolante di una trascendente sinfonia d'amore"».

«E' stato un onore immenso poter conferire il premio San Zosimo al Maestro Muti – aggiunge Stefano Cropanese – Un evento che rimarrà indelebilmente scritto nella partitura della vita di ognuno di noi: una sinfonia meravigliosa, come quelle per le quali il Maestro Muti ha donato e continua a donare la sua vita, a beneficio dell'elevazione spirituale di tutti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it